

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 31 gennaio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE - TERZA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 38 – 17252/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente GIOVANNI MONTEROSSO.

Sono assenti gli Assessori ANGELA MASSAGLIA e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di San Maurizio Canavese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 58-4789 del 18/03/1991 e successivamente modificato dalla Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 31-2333 del 26/02/2001;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 21 del 08/04/2002 e n. 4 del 19/02/2004, due Varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 63 del 11/11/2005, il Progetto Preliminare della Terza Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 21/12/2005 (pervenuta in data 28/12/2005);
(Prat. n. 139/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 7.187 abitanti al 1971, 6.809 abitanti al 1981, 6.600 al 1991 e 7.259 abitanti

- nel 2001, dato quest'ultimo che segnala un netto incremento demografico rispetto ai dati dell'ultimo ventennio;
- superficie: 1.736 ettari, di pianura, dei quali 68 appartenenti alla I^a Classe di Capacità d'Uso dei Suoli e 1.452 appartenenti alla II^a;
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
 - fa parte del Patto Territoriale della Stura;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 13, 14, 15 e 16;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Stura di Lanzo e dal Torrente Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 150 ettari del territorio classificati come "aree inondabili" con tempo di ritorno superiore ai 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 209 ettari di territorio comunale (pari al 12% della superficie totale);
 - tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona preparco), che interessa una superficie comunale di 35 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Terza Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 63 del 11/11/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Terza Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la restituzione digitalizzata della cartografia del vigente Piano, senza apportare, allo stesso, alcuna modifica urbanistica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/02/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/01/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Terza Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Maurizio Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 63 del 11/11/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Maurizio Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente
f.to G. Monterosso

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta